

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "BUGS COMICS"

Art. 1 – Costituzione

È stata costituita con scrittura privata un'Associazione Culturale sotto la denominazione "Associazione Culturale Bugs Comics"

Art. 2 – Inquadramento

L'Associazione è apolitica, aconfessionale, apartitica e non persegue fini di lucro.

Art. 3 – Scopi dell'Associazione

Lo scopo prioritario e fondamentale dell'Associazione consiste nella diffusione e lo sviluppo della nona arte: il fumetto. Fumetto visto come rappresentazione culturale ed espressiva che, attraverso l'Associazione stessa, diviene rappresentante e mezzo di comunicazione in ambito artistico. L'Associazione, mediante l'organizzazione di eventi, pubblicazioni, rassegne, mostre, corsi, dibattiti, conferenze e manifestazioni simili, tende a promuovere e diffondere la cultura artistica del fumetto e lo studio dello stesso, in tutte le sue forme e le sue evoluzioni nel tempo, facendo in modo che diventi veicolo per incoraggiare scambi culturali tra i vari paesi della Comunità Europea e non. L'Associazione si muoverà attraverso le varie branche dell'istruzione, della comunicazione e dell'informazione, tramite varie iniziative e attività utili alla distinzione e qualificazione della stessa in tale ambito; a tale scopo, inoltre, si occuperà di studiare, realizzare, produrre e distribuire materiali editoriali. L'Associazione curerà e ricercherà rapporti con realtà quali società, aziende, enti locali pubblici e privati, ambiti lavorativi e ogni altro gruppo con interessi affini alla stessa e alla cultura artistica di attinenza.

Art. 4 – Sede e durata

L'Associazione ha sede in Via Giuseppe Rosaccio n. 103 – 00156 Roma ed ha durata illimitata.

Art. 5 – Soci

L'Associazione è costituita dai Soci, suddivisi in:

- Soci Fondatori, ossia persone fisiche che sono presenti con le proprie generalità nell'atto costitutivo e le persone fisiche che verseranno una Quota di Sostegno, definita nel Regolamento, entro 12 mesi dalla data di costituzione dell'Associazione stessa;
- Soci Sostenitori, ossia persone fisiche o giuridiche che verseranno una Quota di Sostegno definita nel Regolamento; per l'ammissione di questa tipologia di soci è richiesto il parere favorevole unanime da parte della totalità dei Soci Fondatori e della maggioranza del Consiglio Direttivo;
- Soci Ordinari, ossia persone fisiche o giuridiche che ne facciano richiesta, a fronte del pagamento di una regolare Quota Associativa annuale stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo e riportata nel Regolamento. Per l'ammissione dei soci ordinari è richiesto il parere favorevole da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo;
- Soci Onorari, ossia persone fisiche o giuridiche scelte dall'Associazione per i loro meriti nel settore artistico di riferimento. Per l'ammissione dei soci onorari è richiesto il parere favorevole da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo.

Possono essere associati tutti coloro che, maggiorenni, condividano e accettino finalità e attività dell'Associazione e che soddisfino i requisiti richiesti.

Art. 6 – Organi

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) la Presidenza del Consiglio Direttivo

Art. 6.1 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita dalla totalità dei Soci ed è presieduta e gestita da un Presidente della stessa. Il presidente viene nominato pro tempore dall'Assemblea (a maggioranza) e la sua carica è limitata a ciascuna seduta.

Art. 6.2 – Poteri dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci ha i seguenti poteri:

- Indirizza l'attività e la vita dell'Associazione;

- Elegge il Consiglio Direttivo;
- Approva il bilancio.

Art. 6.3 – Convocazione dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta l'anno dal Consiglio Direttivo per il resoconto delle attività associative dell'anno trascorso, il bilancio consuntivo dello stesso, quello preventivo dell'anno successivo e la struttura del Consiglio Direttivo. L'Assemblea può essere comunque convocata quando ritenuto indispensabile dal Consiglio Direttivo o quando un quinto dei Soci ne faccia richiesta.

Art. 6.4 – Validità dell'Assemblea dei Soci

Se prima convocazione, l'Assemblea dei Soci è valida con la metà più uno degli associati mentre, in caso di seconda convocazione, la necessità di un minimo numero di presenze decade. Ogni convocazione deve essere sottoposta all'attenzione dei soci non meno di quindici giorni prima, tramite raccomandata o e-mail e, comunque, essere affissa contemporaneamente presso la sede sociale e nelle sedi secondarie (se presenti). Il comunicato dovrà specificare la data, l'ora, il luogo dove l'Assemblea si svolgerà e l'ordine del giorno.

Art. 6.5 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da cinque componenti dell'Assemblea dei Soci, scelti fra i Soci Fondatori e Sostenitori. I componenti durano in carica cinque anni e possono essere rieletti senza alcun tipo di limite di mandati. Il Consiglio Direttivo, inoltre, elegge all'interno dei propri ranghi un Presidente ed un Vicepresidente e, su decisione del Presidente, si riunisce almeno due volte l'anno, deliberando con la presenza della maggioranza dei suoi membri e a maggioranza dei presenti.

Il Tesoriere, eletto a maggioranza fra i membri del Consiglio direttivo, dura in carica 5 anni, verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo

Art. 6.6 – Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

- E' responsabile di mettere in pratica le decisioni dell'Associazione così come sono state espresse durante l'Assemblea dei Soci;
- Deve stabilire e disporre le iniziative indispensabili al conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- Si occupa dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- Decide l'entità della Quota Associativa e concede eventuali retribuzioni e/o rimborsi;
- Decreta in merito a donazioni o sovvenzioni di qualsivoglia tipologia, che arrivino da enti pubblici o privati;
- Compila il bilancio annuale;
- Riporta all'Assemblea dei Soci le decisioni prese e le attività svolte dall'Associazione, mediante pubblicazione da affiggere presso l'Albo dell'Associazione o tramite un bollettino trimestrale consegnato via e-mail a tutti i Soci;
- Risponde, sempre per e-mail, a qualsivoglia richiesta provenga dai Soci in relazione alle attività dell'Associazione;
- Stabilisce eventuali espulsioni dall'Associazione.

Il Consiglio direttivo può, altresì:

- Stabilire e realizzare un regolamento interno;
- Assegnare la gestione di alcuni rami di attività dell'Associazione, posti inizialmente sotto la propria responsabilità, a un suo membro, a un Socio (o un gruppo di soci) esterno al consiglio, a terze parti o a gruppi composti da Soci e terzi;
- Costituire commissioni con funzioni consultive per l'approfondimento e la disamina di questioni inerenti gli scopi dell'Associazione; i componenti delle suddette commissioni possono essere selezionati tra i membri del Consiglio stesso o essere scelti tra i Soci o terzi.

Art. 6.7 – Poteri del Presidente

Il Presidente viene eletto dai componenti del Consiglio Direttivo, tra i membri dello stesso e ha i seguenti poteri:

- Rappresenta all'esterno l'Associazione, sia legalmente che formalmente;
- Presiede il Consiglio Direttivo;
- Esercita potere decisionale in merito alle attività dell'Associazione che non approva;

Il Presidente inoltre:

- Gestisce amministrativamente ed economicamente l'Associazione, e firma ogni atto a nome della stessa;

- Si fa carico di tenere aggiornati i Soci per ciò che concerne le delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo tramite affissione nella sede sociale e nelle sedi secondarie (se esistenti);
- E' responsabile dell'ordinaria tenuta dei libri sociali;
- Nel caso in cui lo ritenesse necessario, può essere sostituito dal primo Vicepresidente da lui indicato che sia disponibile.

Art. 7 – Perdita della qualifica di Socio

Un Socio può dimettersi dall'Associazione o esserne radiato. Altresì il Socio perde tale qualifica nel caso in cui non si trovi in regola con la Quota Associativa prevista con delibera del Consiglio Direttivo, allo scadere dei tempi stabiliti dal Consiglio stesso che sancisce la radiazione su proposta di uno dei membri e a scrutinio segreto, quando il comportamento o il modus operandi del Socio risulti essere divergente rispetto alle finalità dell'Associazione o dannoso per esse. Il socio radiato riceverà la contestazione per iscritto e potrà a sua volta contestare la delibera davanti all'Assemblea dei Soci, con reclamo ufficiale che dovrà pervenire tramite raccomandata all'indirizzo della sede sociale e/o via e-mail all'indirizzo di uno dei Soci Fondatori o dei membri del Consiglio Direttivo. Se si verificasse questo caso, il Consiglio stesso sarebbe obbligato a indire un'Assemblea dei Soci straordinaria nella quale gli altri Soci potrebbero ascoltare il radiato e le sue attenuanti per poi proseguire a una nuova votazione a scrutinio segreto; l'Assemblea dei Soci straordinaria, deve essere comunicata con minimo trenta giorni di anticipo. Le varie Quote (Associative o di Sostegno) previste e versate non sarebbero in nessun caso rivalutabili o trasmissibili; se un Socio quindi perdesse la sua qualifica, non potrà essere richiesta la suddivisione del patrimonio dell'Associazione, né la restituzione anche parziale delle quote già versate.

Art. 8 – Retribuzioni e rimborsi

Alla carica di membro del Consiglio Direttivo, date le peculiari responsabilità che prevede e nel solo caso in cui l'impegno non permetta lo svolgimento di altre mansioni retribuite, può corrispondere una retribuzione stabilita da delibera del Consiglio Direttivo stesso con parere favorevole unanime di tutti i Soci Fondatori e della maggioranza del Consiglio Direttivo che si occuperà di stabilire la misura di tale retribuzione. La suddetta delibera dovrà essere annunciata dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo può anche decidere di concedere un rimborso spese nei confronti di alcuni associati per incarichi specifici svolti in nome o per conto dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, a fronte della concessione del suddetto rimborso, può richiedere all'Associato la presentazione di documenti giustificativi lo stesso.

Art. 9 – Patrimonio

I mezzi finanziari a sostegno dell'attività dell'Associazione provengono dalle Quote, sia quelle di Sostegno che quelle Associative annuali, dai contributi privati o pubblici di singoli, di enti o di altre associazioni, nonché da donazioni, lasciti e sovvenzioni di qualsiasi genere. È vietato distribuire, anche in forma indiretta, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. In caso di scioglimento per qualsiasi causa, il patrimonio dell'Associazione dovrà essere destinato ad associazioni simili con finalità analoghe o di pubblica utilità.

Art. 10 – Modifiche allo Statuto

Lo Statuto può essere sottoposto a revisione e/o modifica dal Consiglio Direttivo su proposta proveniente da uno dei suoi membri. La suddetta proposta, presa in esame e votata durante la successiva riunione del Consiglio Direttivo, può essere approvata solo nel caso in cui venga espresso parere favorevole unanime da parte della totalità dei Soci Fondatori e della maggioranza del Consiglio Direttivo stesso.

Art. 11 – Approvazione del bilancio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro il primo semestre di ogni anno il Consiglio Direttivo deve presentare all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio dell'anno precedente. Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2015.

Art. 12 - Regolamento interno.

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 13 – Rinvio a norme generali

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in maniera ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico, oltre al regolamento di attuazione del presente Statuto.